



Città di Amalfi

Comune di Amalfi
Settore Amministrativo

VERBALE INCONTRO 23 APRILE 2024

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno VENTITRÈ del mese di APRILE alle ore 10:30, giusta convocazione prot. 7034 del 15.04.2024, nel Comune di Amalfi si sono riuniti:

- dott.ssa Carmela Barbiero – Segretario Comunale – Presidente
- dott. Emiliano Lombardo – Resp. Economico Finanziario
- dott.ssa Agnese Martingano – Resp. Polizia Municipale

OO.SS. territoriali

- CGIL – dott. Alfonso Rianna
- CISL – dott. Miro Amatruda
- CSA – dott. Angelo Rispoli

RSU

- CISL – dott. Salvatore Carrano
- CSA – sig. Pietro Lagrotta

Verbalizzanti

- dott. Antonio Vuolo
- dott. Raffaele Frate

Proseguo confronto su problematiche Comando Polizia Locale.

Preliminarmente viene data ai rappresentanti e ai Sindacati territoriali copia del verbale dell'11.04.2024.

ISTITUZIONE REGOLAMENTO POLIZIA MUNICIPALE

Alle OO.SS. viene consegnata copia della bozza del regolamento di Polizia Municipale. Le OO.SS. prendono atto della bozza e si riservano di far pervenire le loro osservazioni entro 5 giorni.

ISTITUZIONE BUONI PASTO POLIZIA MUNICIPALE

RIANNA (CGIL) – La CGIL chiede l'attribuzione del buono pasto anche alla PM, come da art. 35 c.10 del contratto. Nello specifico, la richiesta verte su 2 soli buoni settimanali, come gli amministrativi, per il mantenimento della pace sociale. Ritengo sia possibile stabilire una pausa di 10 minuti, sia a inizio che a fine turno. Una sentenza della Corte di Cassazione del 2023 stabilisce che l'attribuzione è possibile se il turno notturno ricade nella fascia oraria 19.00-21.00.

RISPOLI (CSA) – Premettendo che l’anno prossimo chiederemo il buono anche per gli amministrativi, e per tutti i giorni, ora, per questioni di pace sociale, ne chiediamo solo 2 per la Polizia Municipale. Considerando anche gli orari in relazione ai tempi di vestizione, alle attuali 5 ore e 50’ vanno aggiunti 20 minuti, quindi si arriverebbe già a 6 ore e 10’.

BARBIERO (Presidente) – La questione non è assimilabile a quella degli amministrativi. Il comma 10 dell’art. 35 non ci dà una base normativa solida per poter riconoscere il buono pasto alla Polizia Municipale.

RIANNA (CGIL) – Il comma 10 dà la possibilità di accordarsi sulla durata della pausa. L’art. 35 dice anche che le attività oggetto di turnazione danno diritto al buono pasto. Il fondamento contrattuale esiste. Per poter applicare l’istituto della turnazione deve esserci un orario di lavoro di almeno 10 ore. In base alla distribuzione dei turni di lavoro, che per il periodo estivo sono 3 e per quello invernale sono 2, noi dobbiamo trovare la quadra per l’attribuzione dei 2 buoni pasto.

AMATRUDA (CISL) – In base all’articolazione attuale c’è una difficoltà ad attribuire il buono pasto. Il Sindacato chiede di modificare l’orario di lavoro per estendere questo diritto. Credo che la volontà del cambio orari debba partire dall’Amministrazione e dal Responsabile P.M., sia per ottimizzare il servizio, sia per l’attribuzione del buono pasto. L’aspetto che solleverei è quello dell’impiego della P.M. fino a tarda sera. In quel frangente, nel turno che ricade dalle 16.00 fino alla mezzanotte ed oltre, se non si vuole cambiare l’orario, trattandosi di minimo 8 ore.

RISPOLI (CSA) – Per noi il buono pasto già toccherebbe a tutto il personale PM che svolge il servizio per 10 ore, poiché dopo le 12:00 inizia già il pomeriggio. Per quest’anno possiamo concordare un periodo di sperimentazione con l’attribuzione fino a un massimo di 2 buoni pasto settimanali. Poi per l’anno prossimo valuteremo il da farsi.

RIANNA (CGIL) – Chiede un ragguglio sui turni attuali della PM.

LAGROTTA (RSU CSA) – Spiega l’organizzazione dell’attuale turnazione.

RIANNA (CGIL) – I turni PM vanno concordati con le OO.SS. I turni che sfiorano la mezzanotte sono illegittimi ed espongono anche a danno erariale. I turni possibili sono 3, come da art. 30, mattino, pomeriggio, sera.

MARTINGANO (Resp. PM) – I turni che stiamo attuando sono stati oggetto di contrattazione 20 anni fa. Se il contratto è cambiato, vi chiedo i riferimenti normativi in modo da poter adottare la delibera per modificare l’attuale turnazione, adeguandola alla normativa.

RIANNA (CGIL) – Non si potrebbero fare 6 ore e 10’ invece di 5 ore e 50’ per 2 giorni settimanali, più 10 minuti di pausa mensa, detrando quei 20 minuti dal pomeriggio?

RISPOLI (CSA) – La situazione è di una gravità unica. Daremo conto di eventuali no ai lavoratori. Vi propongo di verificare la possibilità di esplorare la cosa il più possibile per trovare una soluzione che non discrimini il personale di PM. Ribadisco la proposta di una sperimentazione per quest’anno di 2 buoni settimanali, poiché ritengo che quello degli orari non sia un problema. La parte politica, 4 anni fa, si mostrò aperta sulle questioni

riguardanti i buoni pasto e i tempi di vestizione. Dovreste quindi fare una seria riflessione su possibili modifiche agli orari.

BARBIERO (Presidente) – Noi non siamo per il muro contro muro, ma ritengo che con gli orari attuali non vi siano le condizioni per l’attribuzione dei 2 buoni pasto settimanali alla PM senza discriminare gli amministrativi. Sulla durata della pausa e la sua eventuale riduzione, ritengo che il Comune non debba scostarsi dalla mezz’ora attuale.

RIANNA (CGIL) – Non si può comparare la PM con gli amministrativi. Dobbiamo lavorare insieme per trovare un accordo. Se c’è disponibilità a confrontarsi da parte dell’Amministrazione, la quadra si trova. In caso contrario è inutile parlarne. Mettiamo in campo una serie di ipotesi su cui ragionare.

BARBIERO (Presidente) – Sulla riduzione della pausa credo ci sia margine per la discussione, quindi possiamo riparlare. Riguardo alla rimodulazione oraria dei vigili, ritengo sia eventualmente fattibile solo se funzionale alle esigenze dell’Amministrazione.

RIANNA (CGIL) – Si potrebbe pensare anche ad un cambio orario mattutino, dalle 7:40 alle 13:30, con ripresa alle 14:00, in modo da non modificare l’orario di lavoro, che resterebbe funzionale alle esigenze della PM. Riguardo alla proposta del collega Amatruda, ritengo vada integrata considerando anche i turni mattutini.

RISPOLI (CSA) – Premesso che non abbiamo il mandato per toccare le 35 ore, che riteniamo una conquista, a nostro parere, con un accordo tra le parti, allo stato c’è già la possibilità di trovare un’intesa, con una proposta che apra alla possibilità di trovare una soluzione.

BARBIERO (Presidente) – Il no non nasce da un pregiudizio, ma dall’evidenza che, al momento attuale, non vi siano le basi per poter procedere in tal senso.

RIANNA (CGIL) – Siete disponibili ad erogare 2 buoni pasto settimanali alla PM?

MARTINGANO (Resp. PM) – Credo che se ne possa parlare in presenza delle seguenti condizioni: 1. Volontà dell’Amministrazione; 2. Rispetto della normativa vigente; 3. Disponibilità da parte dei lavoratori interessati.

INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE

MARTINGANO (Resp. PM) – I decreti di attribuzione sono in fase di definizione finale.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

LOMBARDO (Resp. Finanziario) – Sono state previste le relative somme. Ci riaggiorneremo al prossimo incontro.

Le parti, d’accordo, decidono di riunirsi per il prosieguo del confronto per la data del 17.05.2024 alle ore 10.00.

Amalfi, 23.04.2024.

Letto, confermato e sottoscritto:

f.to dott.ssa Carmela Barbiero – Segretario Comunale – Presidente

f.to dott. Emiliano Lombardo – Resp. Economico Finanziario

f.to dott.ssa Agnese Martingano – Resp. Polizia Municipale

CGIL – *f.to* dott. Alfonso Rianna

CISL – *f.to* dott. Miro Amatruda

CSA – *f.to* dott. Angelo Rispoli

RSU – *f.to* dott. Salvatore Carrano

RSU – *f.to* dott. Pietro Lagrotta

Seg. verbalizzante – *f.to* dott. Antonio Vuolo

Seg. verbalizzante – *f.to* dott. Raffaele Frate